

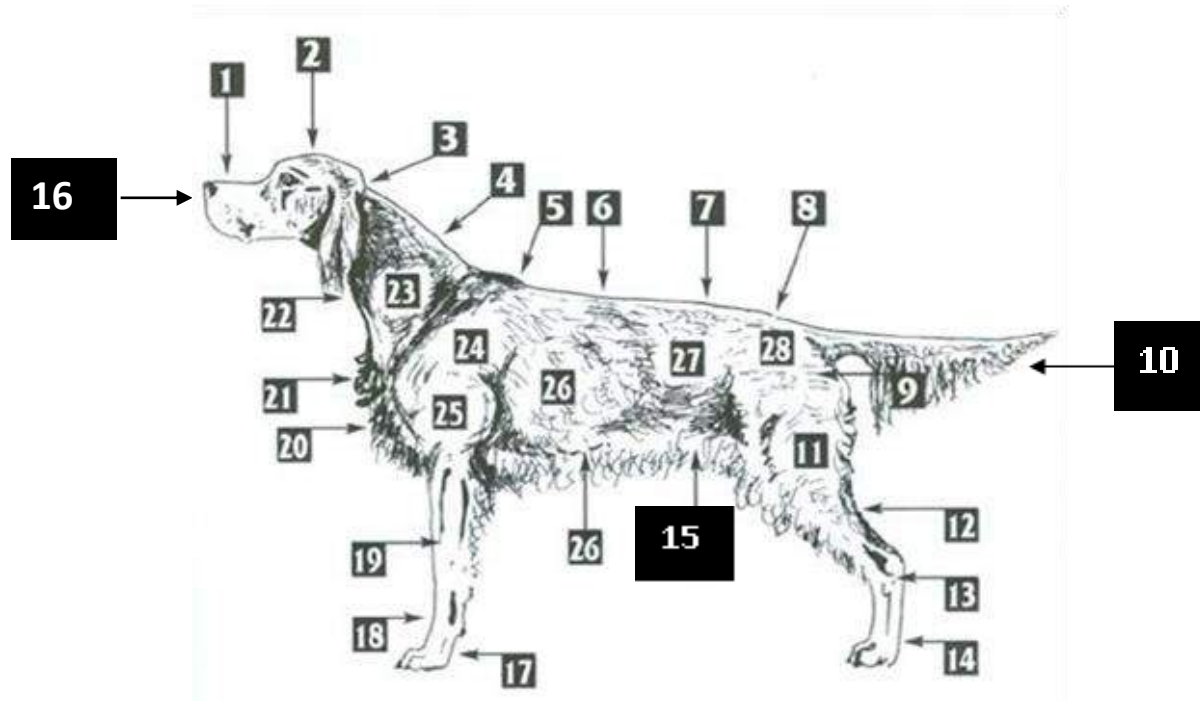
INTRODUZIONE

I cani da ferma fanno la loro presenza nel medio evo, quando prima dell'invenzione delle armi da fuoco, venivano utilizzati per segnalare la selvaggina e quindi farla alzare in volo, il falco completava l'opera.

I cani da ferma venivano anche utilizzati nella caccia con le reti, il Setter in particolare era noto come "cane da rete", fermava i selvatici e, accucciato, attendeva d'essere avviluppato, insieme a quaglie e pernici nella rete a strascico.

In seguito all'invenzione delle armi da fuoco l'utilizzo del cane ferma rispecchia la caccia come viene praticata attualmente.

REGIONI DEL CORPO DEL CANE



1. Canna Nasale
2. Fronte
3. Nuca
4. Collo
5. Garrese
6. Dorso
7. Lombo o rene
8. Groppa
9. Punta della Natica
10. Coda

11. Coscia
12. Gamba
13. Metatarso
14. Piede Posteriore
15. Grassella
16. Tartufo
17. Piede Anteriore
18. Carpo
19. Avambraccio
20. Petto

21. Petto
22. Collo Parte Inferiore
23. Collo Faccia Sinistra
24. Spalla
25. Braccio
26. Torace
27. Archi Costali
28. Anca

CLASSIFICAZIONE DELLE RAZZE

La classificazione avviene secondo la funzione e l'impiego.

Le razze canine vengono suddivise in quattro gruppi:

- 1. LUPOIDE** - longilineo, testa con muso a punta e orecchie dritte (assomigliano al Lupo);
- 2. BRACCOIDE** - tronco nel quadrato, testa dolicocefala "stretta e lunga", orecchie cadenti (tutte le razze da caccia e di statura media);
- 3. MOLOSSOIDE** - massiccio, pesante, testa grande, labbro e giogaia abbondanti (Mastini);
- 4. GRAIOIDE** - Levrieri.

INDICE CORPORALE

In base all'indice corporale (lunghezza del tronco x 100 : circonferenza toracica),

tutti i cani sono suddivisi in:

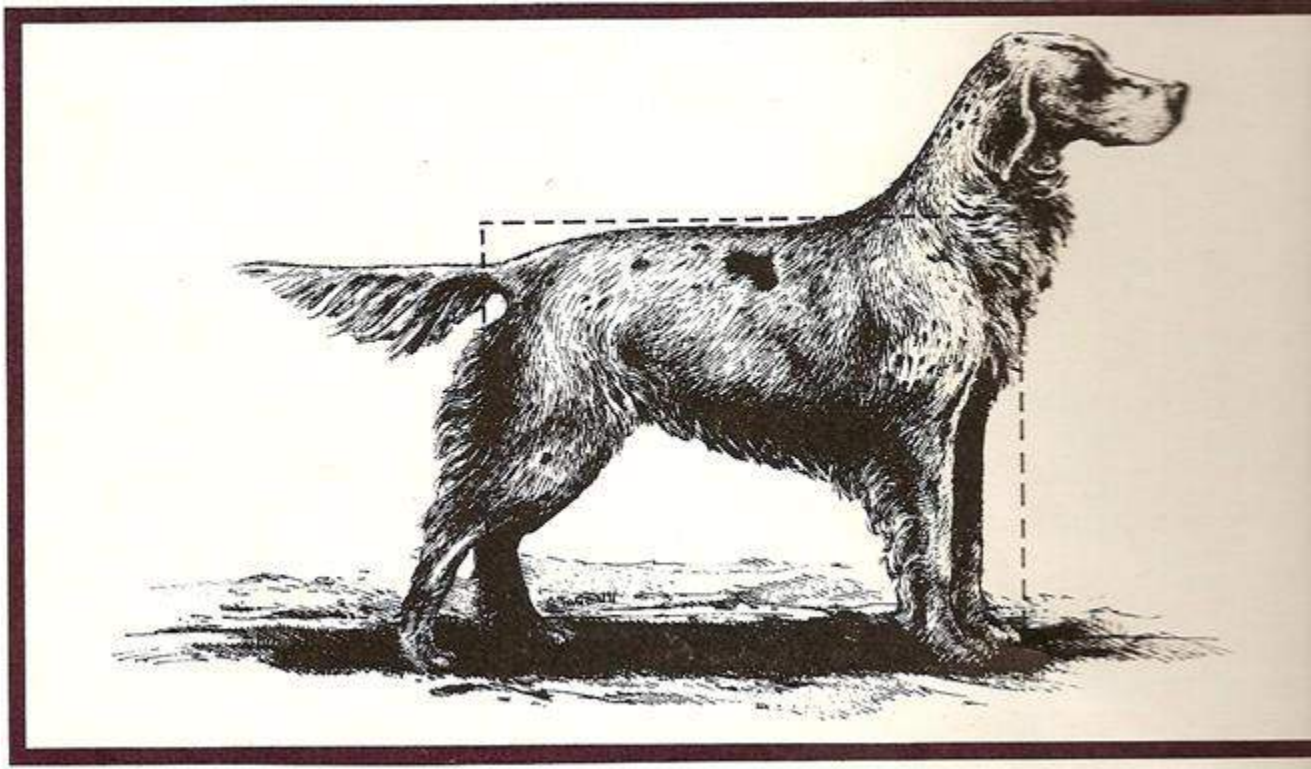
- 1. BRACHIMORFO** - tipo brevilineo, raccolto tipo bulldog;
- 2. MESOMORFO** - tipo mediolineo (razze da caccia in genere);
- 3. DOLICOMORFO** - tipo levreroide.

Di ogni gruppo va considerata la statura e la mole.

1 - statura grande - altezza al garrese oltre 65 cm.

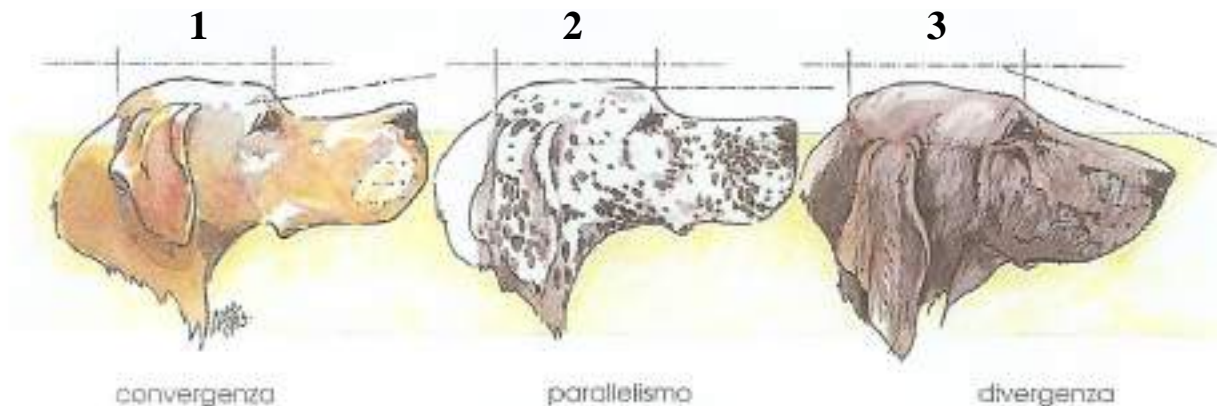
2- statura media - altezza al garrese da 40 a 65 cm.

3- statura piccola - altezza al garrese da 20 a 40 cm



INDICE MORFOLOGICO DELLA TESTA

- Nella testa il comportamento degli assi longitudinali superiori del cranio e del muso fra di loro sono così denominati:
- 1. **CONVERGENZA**, quando l'asse longitudinale superiore del cranio incontra l'asse longitudinale superiore del muso determinando esteriormente un angolo concavo più o meno ottuso "Pointers, Boxer, Bull-dogs ecc."
- 2. **PARALLELISMO**, quando gli assi longitudinali superiori del cranio e del muso sono fra di loro paralleli "Setters, Collies Terriers, e di cani di compagnia"
- 3. **DIVERGENZA**, quando l'asse longitudinale superiore del muso, incontrando l'asse longitudinale superiore del cranio forma, secondo l'espressione geometrica, esternamente un angolo maggiore di un angolo piatto, cioè determinando esternamente un angolo all'opposto del concavo
- "Bracco Italiano, Spinone Italiano, Griffon à poil dur, di cani da ferma tedeschi, segugi ecc."



DENTI

- Secondo la forma della testa le razze canine sono classificate in:
- - **dolicocefale** con testa lunga e sottile (p. es. levrieri e dobermann)
- - **mesocefale** con testa di lunghezza e ampiezza medie (75% dei cani)
- - **brachicefale** con testa corta e larga (p.es. pechinese, carlino, boxer, bull dog)
- La forma della testa condiziona il posizionamento dei denti e quindi influisce sulle loro reciproche relazioni.
- I cani nascono senza denti.
- L'eruzione dei denti decidui (da latte) inizia intorno al 20°-25° giorno di età e si completa intorno al 35° giorno. I primi a comparire sono gli incisivi centrali, gli intermedi ed i canini, seguiti poi dagli incisivi laterali e successivamente dai premolari.
- A questo punto la dentizione da latte è completa e consta di 28 denti:
- - 6 incisivi
- - 2 canini
- - 6 premolari
- per la mandibola e altrettanti per la mascella.
- Quasi tutti i denti da latte somigliano ai loro successori permanenti tranne per il fatto che sono più piccoli, più appuntiti.
- Nei denti da latte il processo di assorbimento inizia quasi subito dopo che questi sono spuntati.

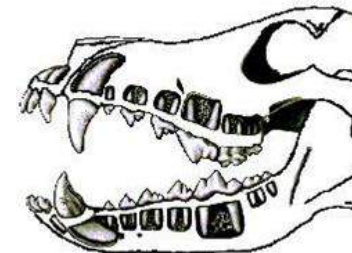


DENTI

- I primi denti definitivi a spuntare, all'età di tre mesi e mezzo, sono gli incisivi, seguiti dai premolari e dai canini ed infine dai molari cosicché all'età di 6 mesi il cane presenta la formula dentaria definitiva e completa che consta per la mascella di:
 - - $3+3 = 6$ incisivi
 - - $1+1 = 2$ canini
 - - $4+4 = 8$ premolari
 - - $+2 = 4$ molari
- e per la mandibola (anche detta mascella inferiore) di:
 - - $3+3 = 6$ incisivi destinati a tagliare, mordicchiare e compiere lavori delicati; hanno un'unica radice
 - - $1+1 = 2$ canini destinati ad afferrare e lacerare; hanno un'unica radice
 - - $4+4 = 8$ premolari destinati a tagliare, afferrare, recidere; hanno una, due o tre radici
 - - $3+3 = 6$ molari destinati a tritare; hanno una, due o tre radici
 - per un totale di 42 denti.



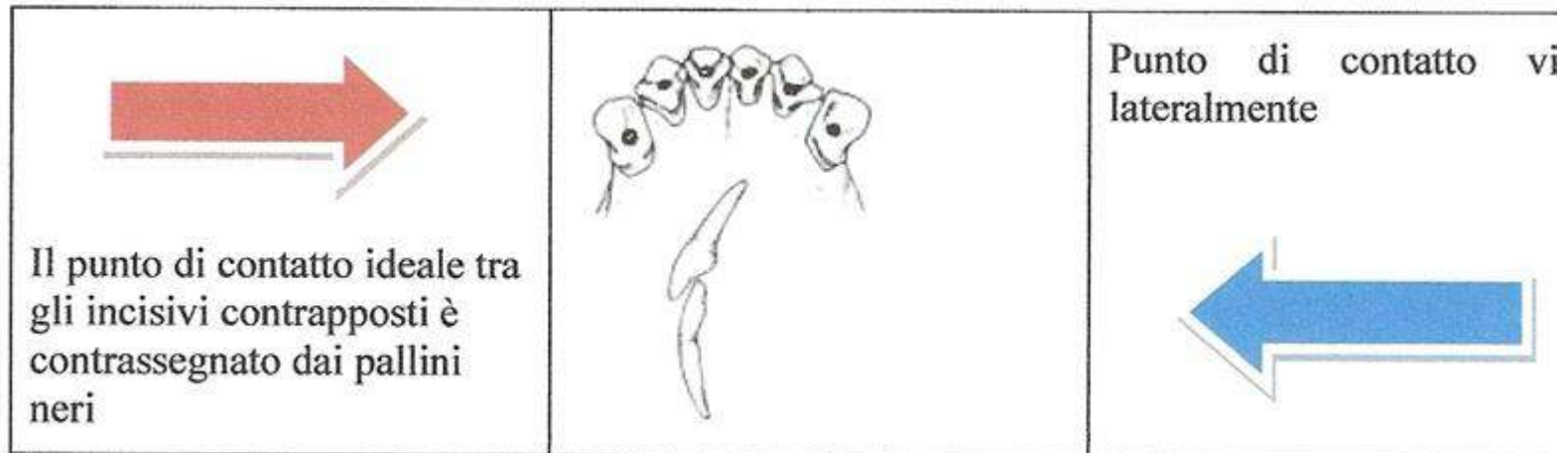
Dentatura da latte



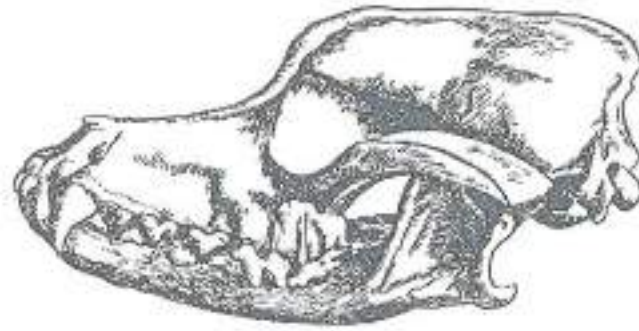
Dentatura definitiva

CHIUSURE - occlusioni -

- L'occlusione normale di un cane adulto mesocefalo è detta "a forbice" o "**ortognatismo**" in quanto gli incisivi superiori si sovrappongono a quelli inferiori.
- Qualsiasi deviazione da questo schema rappresenta un difetto e i vari tipi di chiusura sono così denominati.
 - - **chiusura a forbice o a tenaglia**
 - - **prognatismo**
 - - **enognatismo**
- La valutazione di una chiusura deve essere fatta seguendo i seguenti punti:
 - 1) osservazione della simmetria della testa, del muso e della dentatura
 - 2) conta dei denti
 - 3) valutazione dell'occlusione degli incisivi

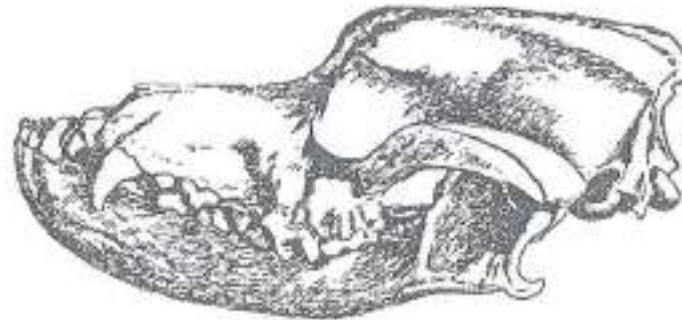


**CHIUSURA A FORBICE
O A TENAGLIA
ORTOGNATISMO**



**MASCELLA E MANDIBOLA
di UGUALE LUNGHEZZA**

PROGNATISMO



MASCELLA Più' CORTA

ENOGNATISMO

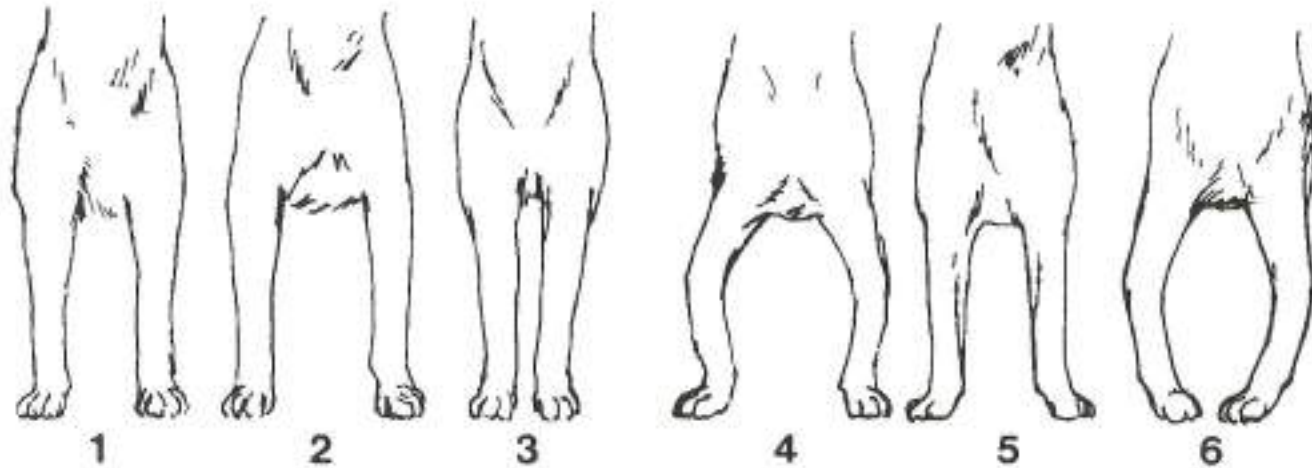


**MASCELLA Più' LUNGA
DELLA MANDIBOLA**

STUDIO DEGLI APPIOMBI

Per una corretta funzionalità gli arti devono essere ben posizionati e con angolature corrette.

Appiombi anteriori



1. Normale

2. Troppo largo

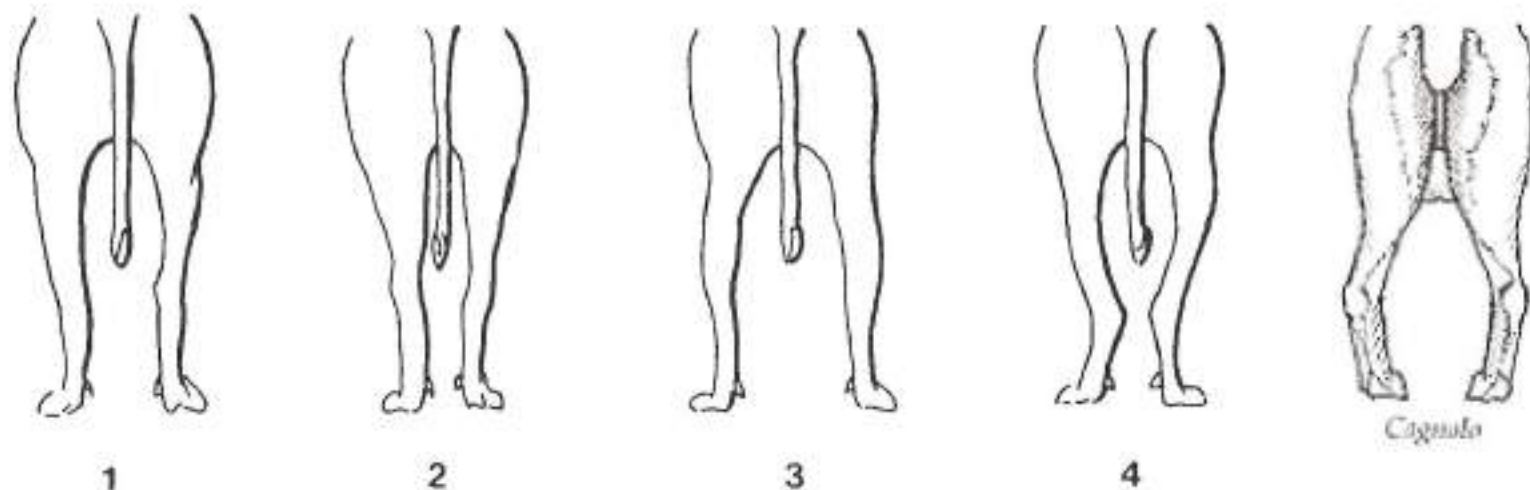
3. Troppo stretto

4. A lira

5. Mancino

6. Cagnolo

Appiombi posteriori



1. Normale

2. Troppo stretto

3. Troppo largo

4. Vaccino

DIFETTI DELLA LINEA DORSALE

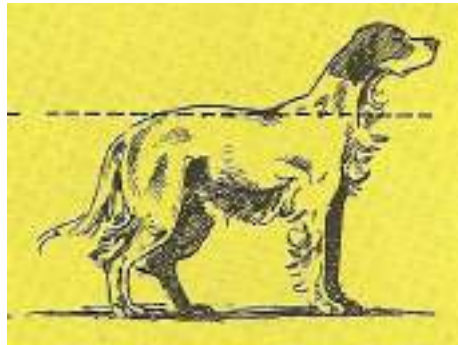
LORDOSI (dorso insellato)

- la linea dorsale si inarca verso il basso al di sotto della groppa



CIFOSI (dorso gibboso)

- la linea dorsale si inarca verso l'alto al di sopra della groppa



DORSALE CORRETTA



MANTELLO - MANTO

Riguardo al colore possono essere svariati e così il manto può essere **unicolore, bicolore, tricolore**.

Dividiamo i mantelli rispetto ai colori:

SONO MANTI SEMPLICI i colori:

- **nero, bianco, sorcino** (cenere piombo o ardesia);
- **il fulvo** con le sue gradazioni;
- **rosso e marrone**.

COMPOSTI O BINARI

- **Grigio** – (associazione peli nero e bianco);
- **Melato** – (fulvi, gialli e bianchi);
- **Fulvo scuro** – (fulvi alla base con punta nera);
- **Bianco marrone** – (mantello bianco –punteggiatura marrone);
- **Bianco nero** – (mantello bianco – punteggi neri);
- **Bianco arancio** – (mantello bianco – punteggi arancio);
- **Nero focato** – (mantello nero con macchie e fuoco - in genere le focature hanno sedi fisse);
- **Roano marrone** – (formato da peli marroni con i bianchi);
- **Roano** – (peli bianchi mescolati con neri e fulvi);
- **Tricolore** – (Mantello bianco – macchie nere e fulve).

PELO

Tutti i peli del corpo possono essere erettili ma subiscono maggiore erettività i peli del collo, del dorso, della groppa e della coda.

La qualità ed i caratteri del pelo possono variare con le condizioni del clima, di luce e di alimentazione del cane.

Il pelo presenta diverse tessiture:

- **Setaceo:** (Setter – Collie – Epagneul Breton);
- **Lanoso:** (Barbone);
- **Duro:** (come capra e cinghiale) Bassotti pelo duro; Drahthaar, Spinone, Griffone
- **Semivitreo:** Pastore Tedesco (semilungo);
- **Vitreo:** (Pointer – Dobermann – Boxer - Alani e Levrieri).

Circa la lunghezza può essere corto, ben aderente alla pelle e raso, semilungo e lungo.

I peli del collo, margine inferiore, diconsi **COLLARE**;

Quelli della gamba posteriore e della coda **FRANGIA**;

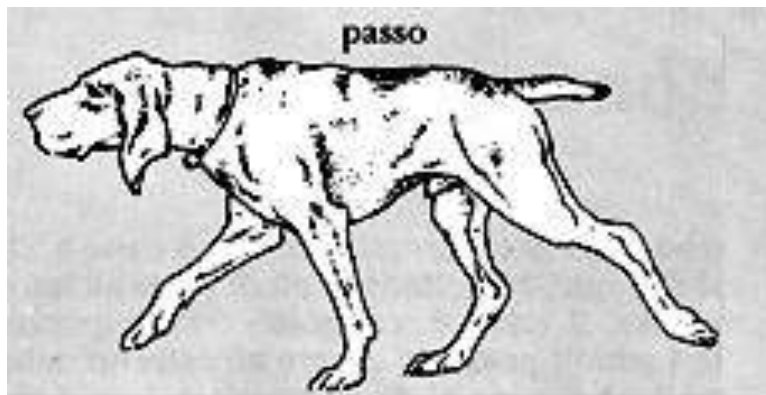
Quelli delle labbra e del mento **BARBA**.

Le andature del cane sono:

Il passo, walk in inglese, è un'andatura naturale, camminata e basculata, la prima che il cane impara; durante il passo, l'animale muove un arto alla volta rimanendo sempre poggiato su almeno tre arti. È un'andatura in quattro tempi, e inizia sempre con una spinta del posteriore che squilibra in avanti il cane, infatti, il primo a muovere è sempre uno degli arti anteriori per recuperare l'equilibrio, poi in sequenza il posteriore opposto, l'altro anteriore ed infine l'ultimo posteriore.

Ad esempio: Anteriore Sinistro, Posteriore Destro, Anteriore Destro, Posteriore Sinistro.

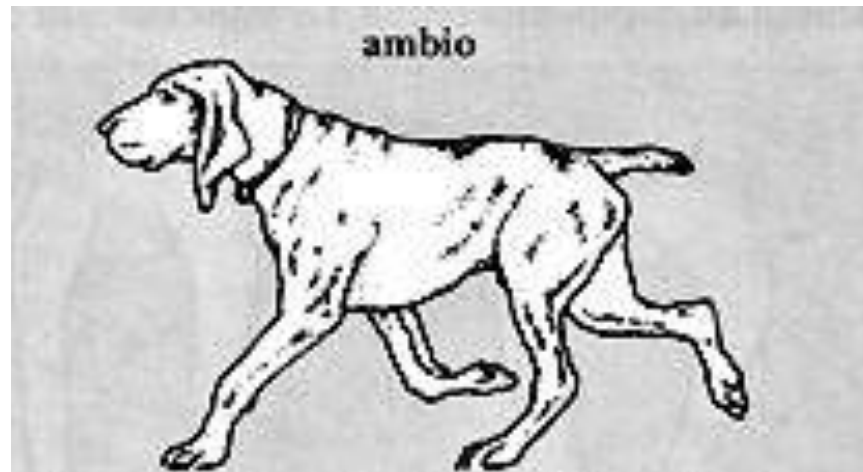
Il passo viene definito *corto* quando l'arto posteriore non raggiunge l'orma dell'anteriore; *normale*, se il posteriore poggia sull'orma dell'anteriore; *lungo* quando il posteriore sorpassa l'orma dell'anteriore.



Ambio, in inglese pace, è un'andatura in due tempi che si ha quando l'animale muove simmetricamente gli arti di un stesso lato.

Es. prima anteriore sinistro e posteriore sinistro, poi anteriore destro e posteriore destro, il peso dell'animale è sostenuto alternativamente da entrambi i piedi sinistri e da entrambi i piedi destri, il che porta ad un movimento di oscillazione.

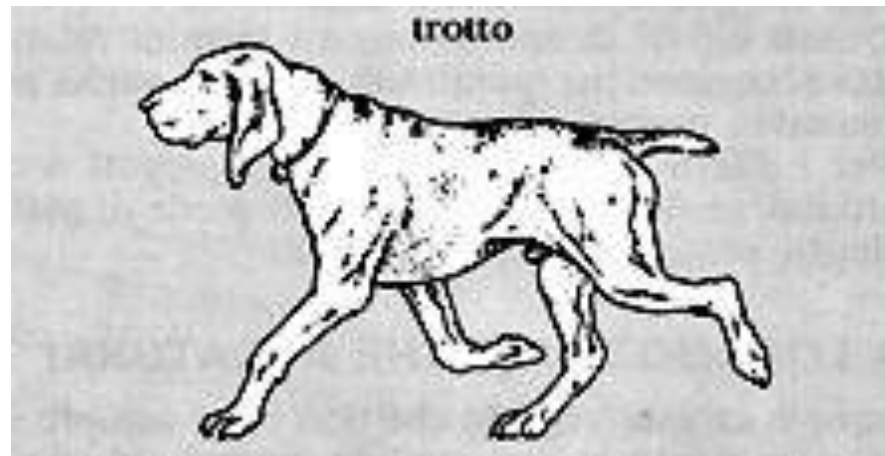
L'ambio è un'andatura tipica di alcuni quadrupedi, quali l'elefante, il cammello, la giraffa, l'orso.



Trotto, in inglese trot, è un'andatura saltata e non basculata in due tempi dove i piedi che battono il suolo sono quelli diagonalmente opposti.

Es. Anteriore Sinistro + Posteriore Destro e, poi, Anteriore Destro + Posteriore Sinistro. In un trotto normale, quando l'animale trasferisce il peso da un paio di zampe all'altro, c'è un brevissimo momento di sospensione, quindi, a conti fatti il trotto può essere considerato un movimento in quattro tempi, 2 battute + 2 sospensioni.

Come per il passo, vengono distinti tre tipi di trotto: il trotto corto, quando il piede posteriore non tocca l'orma dell'anteriore; il trotto normale, quando il piede posteriore arriva esattamente sull'orma dell'anteriore; il trotto volante, quando c'è un periodo di sospensione tra l'alzo dell'anteriore e la battuta del posteriore che arriva più avanti dell'orma del piede anteriore, senza che la linea della spina dorsale devii dalla direzione del movimento.



Il Galoppo in inglese gallop, è un'andatura saltata, basculata e naturale, la più veloce e viene suddiviso in “galoppo singola sospensione” e “galoppo a doppia sospensione”.

Il galoppo a singola sospensione è un'andatura in quattro tempi, tre battute più una sospensione; sia il gruppo anteriore che il posteriore contribuiscono alla spinta; si distingue in galoppo destro e sinistro, con riferimento al piede anteriore che poggia per secondo.

Il galoppo a doppia sospensione è quasi sempre un galoppo rotatorio ed è usato da cani molto veloci come i levrieri, ma anche Pointer e i ghepardi; durante la prima sospensione le zampe sono tutte raccolte sotto il ventre, con le posteriori che superano le anteriori esternamente e la spina dorsale piegata ad arco; durante la seconda sospensione l'animale è completamente disteso con gli arti anteriori in avanti e i posteriori indietro e la spina dorsale completamente distesa.



I CANI DA CACCIA

SUDDIVISIONE PER GRUPPI

cani da ferma, cani da seguito, cani da cerca, cani da traccia, cani da riporto, levrieri, terrier.

CANI DA FERMA

Il cane da ferma è un cane da caccia addestrato a fermarsi quando ha individuato la presenza della selvaggina, dopo averla cercata esplorando il terreno, sia sul posto (cane trotatore) sia su vaste superfici (cane galoppatore). La denominazione deriva non dal fatto che si ferma, ma dal termine "cane da rete" usato nel XVI secolo in Italia e ripreso in Francia come "chien d'arrêt". Poi tornò a noi nella traduzione letterale di "cane da ferma".

A caccia il cane da ferma svolge le seguenti fasi:

- **LA CERCA** è l'esplorazione del terreno nello stile di razza di appartenenza con metodo, continuità, impegno e collegamento con il cacciatore.
- **LA FILATA** è la massima attenzione da parte del cane che avendo percepito l'emanazione da lontano si avvicina avido; è l'azione che precede la ferma.

•**LA FERMA** si verifica quando il cane certo di essere a contatto olfattivo con la selvaggina resta immobile, le zampe ritte, il muso puntato nella direzione donde viene l'odore, tutti i muscoli tesi, la coda sul prolungamento del corpo, in attesa che il suo padrone spari.

•**L'ACCOSTATA** si ha quando la selvaggina restando immobile viene avvicinata dal cane dopo averla fermata può essere spontanea o, solo a comando del cacciatore, per costringere la selvaggina all'involo.

•**IL CONSENSO** È ferma di rispetto: l'arrestarsi alla vista di compagno di lavoro che ha incontrato e fermato prima di lui. Serve ad evitare che, quando un cane incontra, l'altro abbia ad ostacolarne il lavoro nella delicata fase di conclusione inducendolo in errore o a guastare tutto per invidia.

•**LA GUIDATA** viene dopo la ferma, cioè il mantenimento del contatto con la selvaggina che si allontana pedinando; la guidata può solo essere incoraggiata; non si possono insegnare queste qualità.

SUDDIVISIONE PER CLASSI

INGLESI

1. Pointer
2. Setter Inglese (Setter Laverack)
3. Setter Irlandese
4. Setter Scozzese (Setter Gordon)

CONTINENTALI ITALIANI

1. Bracco
2. Spinone

CONTINENTALI ESTERI

1. Epagneul Breton
2. Kurzhaar (Bracco Tedesco)
3. Drahthaar (Cane da ferma Tedesco a pelo duro)
4. Weimaraner
5. Vizsla (Bracco Ungherese)
6. Griffone Korthals
7. Bracco Portoghese
8. Bracchi Francesi

CANI DA FERMA



RAZZE INGLESI

POINTER
ORIGINE : INGHILTERRA



SETTER INGLESE
ORIGINE : INGHILTERRA



SETTER IRLANDESE
ORIGINE : IRLANDA



SETTER GORDON
ORIGINE : SCOZIA



CONTINENTALI

ITALIANI

BRACCO ITALIANO
ORIGINE: ITALIA



SPINONE ITALIANO
ORIGINE : ITALIA



CONTINENTALI

ESTERI

EPAGNEUL BRETON
ORIGINE : FRANCIA



KURZHAAR

ORIGINE : GERMANIA



DRAHTHAAR
ORIGINE : GERMANIA



VISZLA
ORIGINE : UNGHERIA



GRIFFONE KORTHALS
ORIGINE : OLANDA



A Weimaraner dog is shown in profile, standing in a field of tall, vibrant green grass. The dog has a sleek, short-haired coat in a light grey or silver color. Its ears are large and floppy, with a lighter, almost white, inner lining. The dog is wearing a bright orange collar around its neck. The background is a dense field of grass, and the lighting is bright, suggesting a sunny day.

WEIMARANER
ORIGINE : GERMANIA

BRACCO D'ARIEGE
ORIGINE: FRANCIA



BRACCO BOURBONNAIE
ORIGINE : FRANCIA





BRACCO PORTOGHESE
ORIGINE : PORTOGALLO

A photograph of two dogs in a field of tall grass and autumn foliage. The dog on the left is a speckled dog, and the dog on the right is a white dog with a black patch on its back. The background shows a line of trees with some autumn-colored leaves.

SETTER IN CONSENSO

SETTER IN FERMA

CANI
DA
CERCA

CIRNECO DELL'ETNA
ORIGINE: ITALIA



SPRINGER SPANIEL
ORIGINE: INGHILTERRA



COCKER SPANIEL
ORIGINE : INGHILTERRA



***CANI
DA
SEGUITA***



ARIEGEOIS
ORIGINE: FRANCIA

BLUE DE GASCOGNE
ORIGINE: FRANCIA



**GRAND GASCOGNE
SANTONGEOIS
ORIGINE: FRANCIA**



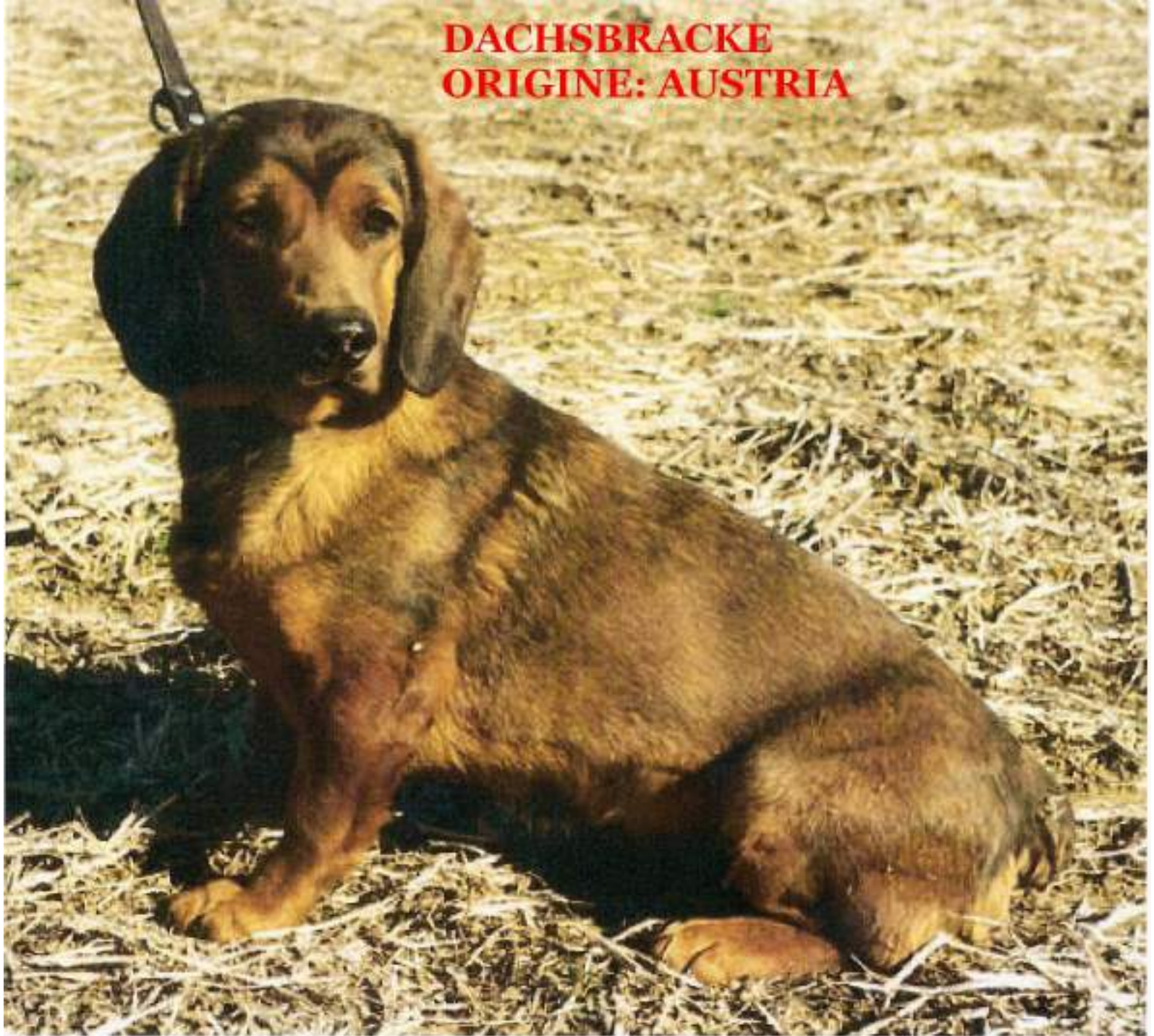
GRIFFON BLUE DE GASCOGNE
ORIGINE: FRANCIA



BEAGLE
ORIGINE: GRAN BRETAGNA



DACHSBRACKE
ORIGINE: AUSTRIA



**SEGUGIO ITALIANO
A PELO RASO FULVO
ORIGINE: ITALIA**



**SEGUGIO ITALIANO
A PELO FORTE FULVO
ORIGINE: ITALIA**



**SEGUGIO ITALIANO
A PELO RASO NERO FOCATO
ORIGINE: ITALIA**



**SEGUGIO ITALIANO
A PELO FORTE NERO-FOCATO
ORIGINE: ITALIA**



**SELCIO MAREMMANO
A PELO RASO FULVO
ORIGINE: ITALIA**



**SEGUGIO MAREMMANO
A PELO FORTE FULVO
ORIGINE: ITALIA**



**SEGUGIO MAREMMANO
A PELO RASO NERO-FOCATO
ORIGINE: ITALIA**



SEGUGIO MAREMMANO
TIGRATO
ORIGINE: ITALIA



SEGUGIO DEI BALCANI
ORIGINE: JUGOSLAVIA



SEGUGIO DEL GIURA
ORIGINE: SVIZZERA



CANI

DA

TANA

BASSOTTO A PELO FORTE
ORIGINE: GERMANIA



BASSOTTO A PELO RASO
ORIGINE : GERMANIA



BORDER TERRIER

ORIGINE : INGHILTERRA



FOX TERRIER A PELO FÓRTE
ORIGINE: INGHILTERRA



FOX TERRIER A PELO RASO
ORIGINE: INGHILTERRA



JACK RUSSEL
ORIGINE : INGHILTERRA





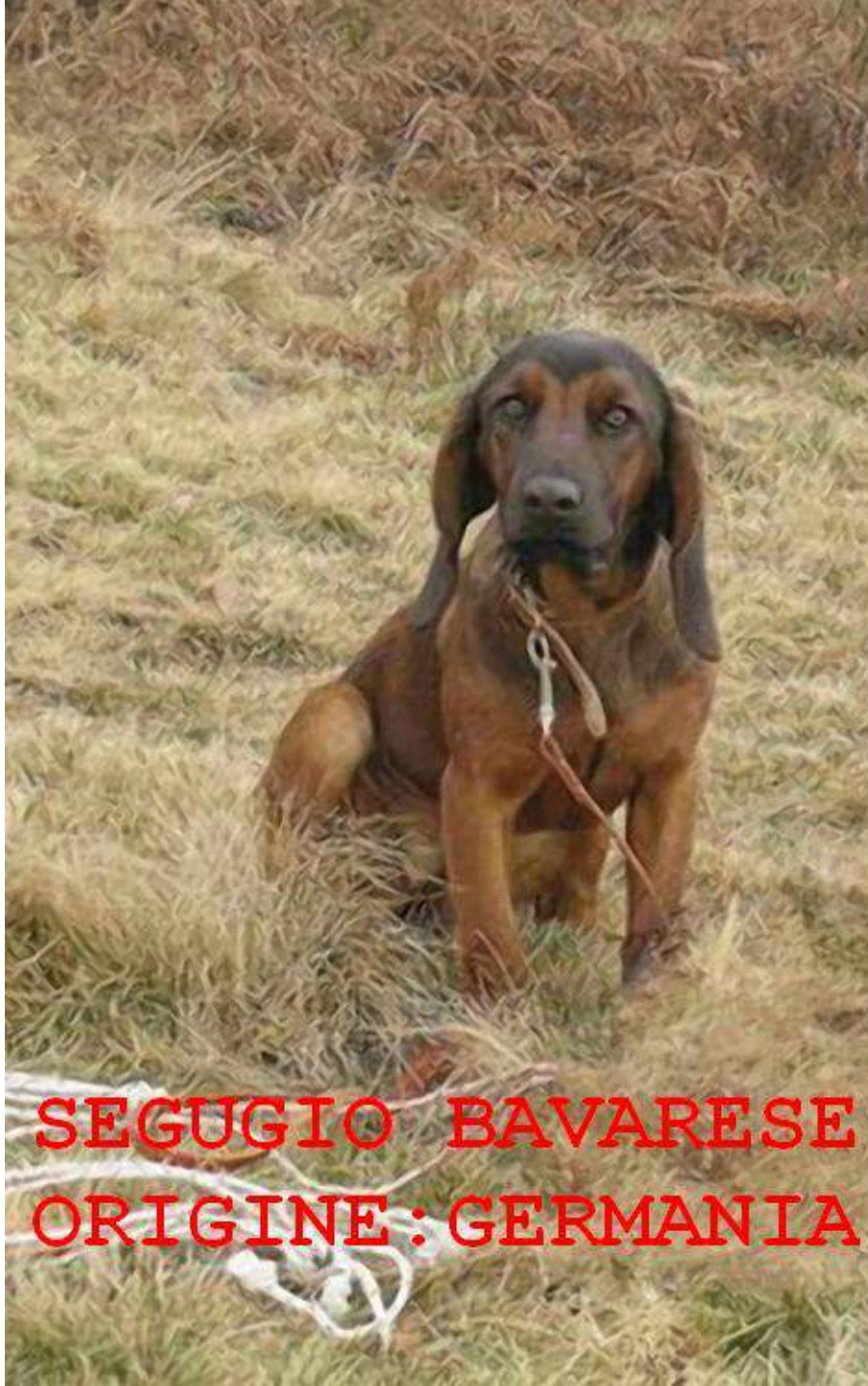
JAGDTERRIER

ORIGINE : GERMANIA

CANI
DA
SANGUE

BLOODHOUND
ORIGINE : BELGIO





SEGUGIO BAVARESE
ORIGINE : GERMANIA

SEGUGIO DI HANNOVER
ORIGINE: GERMANIA



CANI
DA
RIPORTO



CAO DE AGUA PORTOGHESE
ORIGINE : PORTOGALLO



GOLDEN RETRIEVER

ORIGINE : GRAN BRETAGNA



LABRADOR NERO

ORIGINE: GRAN BRETAGNA

LABRADOR MIELE
ORIGINE: GRAN BRETAGNA



POINTER



Nazione di origine: Gran Bretagna

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: In caccia a grande galoppo.

Altezza: 54-62 cm

Peso: Da Kg. 20 a 30.



Colore: I colori del manto ammessi sono: il bianco, il nero, il nero focato, l'arancio, il fulvo, il rosso, il marrone, il marrone bruciato in tutte le loro gradazioni. Tutti questi colori possono essere uniti o con il bianco. Il disegno delle macchie non ha importanza, come non ha importanza la maschera facciale simmetrica, aperta o chiusa o irregolare, come la testa di moro.

STANDARD DI LAVORO

L'andatura è di galoppo impetuoso, allungato, velocissimo, con tendenza a grande costanza di ritmo e direzione rettilinea.

- La linea dorsale resta diritta, solo la renale si inarca verso il basso e scatta come molla mentre gli arti posteriori si protendono indietro al massimo in poderosa sgroppata.
- Il portamento di testa e di naso è alto, dominante, in conseguenza della sua costruzione che esprime linea superiore rampante.
- La coda è portata secondo il prolungamento del rene, ma più alta, e nella galoppata rettilinea oscilla solo dall'alto in basso.
- La cerca incrociata si svolge lungo ampie diagonali rettilinee, ben spaziate l'una dall'altra. Entrando in un lieve effluvio, devia la cerca verso l'origine presumibile; talvolta incrociando serrato con puntata decisa ma senza troppo rallentare il galoppo.
- Persuaso che si tratta di falso allarme, riprende la corsa come sopra descritta. Testa e naso sempre alti.

SETTER INGLESE



Nazione di origine: Gran Bretagna

Funzione: caccia, cane da ferma

Andatura: In caccia a grande galoppo.

Altezza: 53-62 cm l'altezza ideale del setter inglese non deve superare i cm. 60

Peso: Da Kg. 20 a 30.

Colore: nero/bianco, bianco con limone, arancione, marrone, tricolore, ricercati i soggetti picchiettati su fondo bianco

STANDARD DI LAVORO

L'andatura è di galoppo spigliato, elegantissimo, veloce, non impetuoso, radente.

Ciò significa che il setter inglese nella sua caratteristica andatura deve assecondare ogni più lieve ondulazione del terreno.

- Non c'è peggiore visione d'un setter che procede sgroppando o che agita continuamente coda in cerca.
- Ma è soprattutto nella psiche che il setter inglese si distingue da tutti gli altri cani e specialmente dal Pointer.
- Nel galoppo. la testa è portata appena sopra alla linea orizzontale, in conseguenza della linea superiore parallela al terreno. Il corpo teso, alla ricerca continua dell'emanazione, danno nei migliori soggetti l'impressione di un'andatura veloce, ma sempre attenta. La coda del setter inglese è portata secondo il prolungamento della linea renale, meglio se più bassa. Se invece è più alta nuoce allo stile e alla velocità. Deve essere assolutamente tesa e ben ferma, in ogni momento.
- Ai nostri giorni, l'ampiezza di cerca, per il setter inglese, ha raggiunto le grandi estensioni che una volta erano esclusivo repertorio del pointer, anche se il percorso è meno rettilineo e più serpeggiante.

Caratteristiche: Carattere calmo, affettuoso, fedele, ha una notevole intelligenza, meraviglioso cane da compagnia, molto sensibile, unisce una grande eleganza alla potenza senza pesantezza. Si tratta di un cane devoto, anche troppo affettuoso, che caccia bene su ogni tipo di terreno. E' il cane da caccia più diffuso in Italia.

SETTER IRLANDESE



Razza: Setter Irlandese

Nazione di origine: Irlanda

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: In caccia a grande galoppo

Colore: Rosso scuro tendente al mogano, Bianco Rosso.

Mantello: Pelo di lunghezza media 5-6 cm setaceo, ben stirato, con ricche frange, ma leggere non folte

Altezza: 50-64 cm

Peso: Da Kg 20 a 30



Caratteristiche: Affettuoso, carezzevole molto intelligente, focoso e ardente, cane da compagnia molto apprezzato. Il setter irlandese o irish red setter appare più slanciato della razza inglese e la bellezza e l'eleganza del suo mantello rossiccio hanno contribuito a farlo divenire anche un ottimo cane da compagnia, oltre che da caccia in quanto possiede un buon fiuto e un'eccellente ferma.

STANDARD DI LAVORO

L'andatura è di galoppo deciso, facile, velocissimo, quasi quanto quello del Pointer.

La sua meccanica si avvicina però a quello del Setter Inglese, tenuto conto che è più alto sugli arti e di portamento eretto. Egli non si abbandona a serpeggiamenti. Ben eretto sul garrese, il collo montante e la testa leggermente inclinata sull'orizzonte, dà l'impressione più di guardare che di fiutare e con la coda abbassata, immobile, ricorda alla mente la silhouette del lupo, che insegue la preda a vista.

Entrando in una zona lievemente impregnata di effluvio, la rimonta con qualche taglio inclinato, rallentando il galoppo che intramezza a qualche passo di trotto in punta di piedi, si erge anche maggiormente sull'anteriore, come per guardare più lontano e la coda sempre bassa dà qualche lieve ondulazione trasversale. Se si accorge della presenza del selvatico, abbassa lievemente il posteriore, rallenta fino a procedere di passo e si ferma in posa nobile e sicura, ma non troppo nervosa o contratta.

SETTER GORDON



Razza: Gordon Setter

Nazione di origine: Scozia

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: Per la sua conformazione generale diversa, più massiccia dei setters, e soprattutto per il suo sistema nervoso, sviluppa una cerca meno estesa e un galoppo meno impetuoso dell'inglese e dell'irlandese

Colore: Nero carbone con focature di colore rosso mogano

Mantello: Pelo di lunghezza media 5-6 cm con frange, setaceo leggermente ondulato

Altezza: 58-64 cm

Peso: Kg 22-30

STANDARD DI LAVORO

Il suo galoppo dovrà essere continuo ma calmo un po' saltellante, con falcate regolari. La testa è portata alta e parallela all'orizzonte.

- Egli è costruito per sviluppare un galoppo potente ma senza alcun appesantimento.
- E' un cane robusto, resistente alla fatica, intelligente. In ogni tempo le sue qualità di naso sono state riconosciute ed apprezzate dai cacciatori e dagli sportivi.
- Al momento in cui il cane percepisce una emanazione certa, esegue una rimonta a passo rapido rallentando progressivamente, ben eretto sugli arti avanza con prudenza e decisione fino a fermare con sicurezza.
- La ferma deve essere rigida, ben eretta, collo ben teso, la testa sul livello della linea dorsale. Il posteriore qualche volta può essere leggermente rialzato o più raramente appena abbassato rispetto al garrese, la coda ben dritta sulla linea dorsale. In guidata il Setter Gordon è incollato all'emanazione ben dritto sugli arti, con calma e con movimento uniforme si mantiene il più possibile alla stessa distanza dalla selvaggina.

Caratteristiche: cane molto forte, protetto dal folto mantello da vento pioggia e gelo è uno specialista nelle cacce palustri, specialmente dove l'acqua è profonda e il terreno intricato di vegetazione. Risulta notevolmente determinato in ogni sua azione dotato di grande olfatto e amante dell'acqua, viene utilizzato con particolare profitto per la caccia degli uccelli acquatici.

BRACCO ITALIANO



Razza: Bracco italiano

Nazione di origine: Italia

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: Trotto lungo e serrato, dotato di notevole resistenza di caparbia volontà e di olfatto talvolta incredibile.

Colore: bianco, bianco arancio e melato, bianco marrone, roano marrone

Mantello: pelo raso

Altezza femmina: 55/62

Altezza maschio: 60/67

Peso femmina: 25/30

Peso maschio: 32/40

STANDARD DI LAVORO

L'andatura è di trotto lungo e veloce, tollerato qualche breve tempo di galoppo nei ritorni, sul terreno già ispezionato, o all'inizio del turno ed in caso di estranee eccitazioni.

Ma l'andatura di rigore, quando affronta il quesito olfattivo, è di trotto. È un'andatura vivace e redditizia che si svolge in diagonali quasi sempre rettilinee di un centinaio di metri di lunghezza ed anche più, ben spaziate ed in relazione all'olfatto eccellente di cui da prova questo gran fermatore sempre quando non ecceda in andature contrarie alla sua natura.

È evidente che in lui (come in tutti gli altri trottatori) la preoccupazione del compito olfattivo è in primissimo piano, e la soluzione dei vari quesiti che nei grandi galoppatori è data quasi d'istinto, fulmineamente, richiede in lui un processo mentale complesso che è facilmente leggibile nella sua bella maschera di «pensatore».

La cerca è diligentissima ed allietata da un moto trasversale quasi continuo del mozzicone di coda; ed il portamento è ben eretto, con il collo poco proteso, per avere ben alta la testa con la canna nasale fortemente inclinata sull'orizzonte (verso terra).

Entrando in un lieve effluvio rallenta gradatamente l'andatura e rimonta verso l'origine presunta con grande prudenza, testa alta come sopra descritta, di passo, senza altra manifestazione se si eccettuano le orecchie erette al massimo e la coda immobile un po' cadente.

Curiosità: e' un cane che ha bisogno di affetto più di altre razze

Caratteristiche: bonario, docile, affettuoso, attaccatissimo al padrone. Aria pensosa, da filosofo.

SPINONE ITALIANO



Razza: Spinone Italiano

Nazione di origine: Italia

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: Trotto lungo e serrato, dotato di notevole resistenza di caparbia volontà e di olfatto talvolta incredibile.

Colore: bianco, bianco arancio e melato, bianco marrone, roano marrone

Mantello: pelo duro, fitto, leggermente increspato.

Altezza femmina: 58/65

Altezza maschio: 60/70

Peso femmina: 28/32

Peso maschio: 32/37

Notizie storiche: l'origine della razza è molto incerta, unica prova da considerare dell'esistenza reale dello Spinone è data da un passo del Selincourt (Le parfait chasseur- 1683) nel quale si afferma "I migliori griffoni vengono dall'Italia e dal Piemonte". L'ipotesi più probabile sull'origine e la formazione dello Spinone è che questa razza si sia costituita su una base genetica fornita dal Bracco Italiano, su cui venne innestato il carattere "pelo duro" in qualche modo.

STANDARD DI LAVORO

L'andatura è di trotto lungo e serrato, assai svelto, inframmezzato talora da qualche tempo di galoppo (solo gli arti posteriori) così che egli è un po' più veloce del Bracco Italiano, con il quale ha comuni tutte le caratteristiche di cerca, filata, ferma e guidata.

EPAGNEUL BRETON



Razza: Epagneul Breton

Nazione di origine: Francia

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: In caccia al galoppo, composto e continuo con rapido susseguirsi di falcate raccolte e scattanti

Colore: Bianco-arancio, bianco-marrone, bianco-nero, tricolore o roanato con uno di questi colori

Mantello: Pelo di lunghezza medio corta con frange, piuttosto piatto o leggermente ondulato

Altezza: 46-51 cm

Peso: Da Kg 14 a 20

STANDARD DI LAVORO

Andatura: Galoppo energico, composto e continuo, con rapido susseguirsi di falcate raccolte e scattanti come si addice ad un brevilineo. Nel complesso un insieme di movimenti briosi e spumeggianti.

Portamento di testa: Testa portata alta, al di sopra della linea dorsale. Mobile nel vento per svolgere un'adeguata azione esplorativa.

Cerca: La cerca dovrà adeguarsi alla natura del terreno, estendendo o restringendo il raggio d'azione per svolgere un lavoro utile. Dovrà essere avida, continua ed attenta.

Ferma: Ferma di scatto o dopo rapido e deciso accertamento in posizione eretta. Quando invece si trova a ridosso del selvatico la ferma è fulminea ed in qualunque posizione, con lo sguardo rivolto alla sorgente di emanazione.

Guidata: Deve essere spontanea, fluida, decisa ma prudente. Rallenta e si ferma a ogni sosta del selvatico.

Recupero e riporto: Il soggetto deve dimostrare spiccata attitudine al riporto che dovrà essere eseguito prontamente.

Caratteristiche: Carattere affettuoso, fedele, ha una notevole intelligenza, meraviglioso cane da compagnia, molto sensibile, è un galoppatore convinto, dotato di grande passione per la caccia, di una resistenza a tutta prova e di un olfatto notevole e ben usato. Una curiosità, alcuni breton nascono “anuri” cioè privi di coda, altri invece con coda molto corta formata da 2 o 3 vertebre

KURZHAAR



Razza: Kurzhaar

Nazione di origine: Germania

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: In caccia al galoppo, composto e continuo con rapido susseguirsi di falcate raccolte e scattanti

Colore: Bruno senza macchie; bruno con un po' di bianco o macchiettature sul petto e sugli arti; roano bruno scuro; roano bruno chiaro; bianco con testa bruna; nero con sfumature.

Mantello: Corto e fitto. Deve essere secco e duro al tatto. Alla testa ed alle orecchie deve essere piu' fine e piu' corto. Leggermente piu' lungo nella parte inferiore della coda. Deve coprire tutto il corpo.

Altezza: 58-64 cm

Peso: Da Kg 35-40 Kg

STANDARD DI LAVORO

Andatura: Galoppo continuo, energico ma non impetuoso, spinta del posteriore vigorosa e senza scatto accompagnata da leggere rampate dell'anteriore; falcata piuttosto raccolta; orecchio in movimento, collo proteso, testa alta e mobile che dimostra una padronanza olfattiva redditizia, pronta ad avvertire la minima emanazione; canna nasale tendente all'orizzontale.

Coda portata leggermente in basso con movimento orizzontale continuo e vivace. Cerca diligentissima e molto ampia a diagnosi rettilinee e ravvicinate. Quando durante la cerca ha l'errata impressione del selvatico, rallenta gradatamente l'andatura portandosi al trotto, orecchie erette, collo proteso; rimonta la sorgente di emanazione con leggera inflessione degli arti, incrociando serrato ed attentissimo. Supera l'incertezza, riprende deciso l'andatura abituale con scatto quasi rabbioso. E' un cane che nel suo lavoro, a seconda del terreno fonde ed armonizza i pregi delle razze inglesi con quelli delle razze continentali pur conservando una fisionomia propria ed una spiccata personalita'..

Caratteristiche: Carattere serio ma non noioso, fedelissimo compagno del cacciatore, è un cane affettuoso, che è fatto per vivere accanto, e strettamente al suo diretto utilizzatore.

DRAHTHAAR



Razza: Drahthaar

Nazione di origine: Germania

Funzione: Caccia, cane da ferma

Andatura: In caccia al galoppo continuo ma non veloce con costanza di ritmo notevole e continua.

Colori: Roano, Fegato, Bianco e Nero, Bianco e Fegato.

Mantello: Il pelo è carattere estremamente tipico della razza è duro, ben aderente al corpo, lungo dai 4 ai 5 cm. Al tatto deve dare l'impressione del filo metallico e non deve essere mai arricciato

Altezza Femmina 57–64 cm.

Altezza Maschio 61–68 cm.

Peso 27–32 kg.

STANDARD DI LAVORO

Andatura: Il galoppo è compatto, continuo ma non veloce, è meno morbido del Kurzhaar ma deve possedere un fondo accentuato ed una costanza ritmo notevole e continua. Ferma disteso in avanti ma non così largamente come fa il Kurzhaar . La testa è sempre comunque bene sull'orizzontale, guida sicuro con passi lenti e decisi.

Quando avuto lieve indizio della probabile presenza del selvatico se ne rende conto e va in ferma: in questo frangente va in ferma dopo una fase di rallentamento, ben eretto sugli arti, talvolta con un arto sollevato, testa alta e canna nasale sull'orizzontale o quasi, coda sul prolungamento della linea dorsale o leggermente al disotto, più difficilmente sopra. Alle volte un breve arresto riflessivo può precedere la ferma. La guidata è decisa, attentissima e prudente avviene in posizione eretta, ma con scarsa vegetazione e con selvatico sensibile può anche avvenire in posizione leggermente flessa sugli arti. La coda difficilmente assume movimenti trasversali rapidi. Il drahthaar deve dimostrare naturale passione per il ricupero ed il riporto anche nelle condizioni più difficili. E' quindi eccellente ricuperatore e riportatore.

Caratteristiche: Carattere affettuoso, intelligente, caparbio, amichevole, attivo, fedelissimo compagno del cacciatore, che è fatto per vivere accanto, e strettamente al suo diretto utilizzatore.

CANI DA SEGUITO

Il cane da seguito è un cane da caccia che viene impiegato sulla selvaggina da pelo e si sviluppa attraverso quattro fasi: la ricerca della passata notturna del selvatico, l'accostamento, lo scovo e la seguita. Il segugio è un cane socievole che ha predisposizione al lavoro d'insieme. Infatti un solo segugio, per quanto completo è sempre un cane solo che deve svolgere tutte le fasi della caccia lunghe e faticose. La sua azione alla distanza, per un segugio così sfruttato, si esaurisce ed invecchia presto riducendosi inservibile anzi tempo.

Senza contare il fatto poi che i segugi completi sono estremamente rari. Per ovviare a tale carenza i segugisti ricorrono spesso alla coppia o alla muta. I compiti nella muta sono così distinti:

***Il marcatore** è un segugio che lavora molto avvinto alla passata o alla traccia. La sua specialità saliente è la minuziosa ricerca delle passate notturne nelle pasture, questo lavoro è particolarmente utile nelle cattive giornate poiché imposta il suo lavoro quasi esclusivamente sull'olfatto. Di fatto questo specialista richiama l'attenzione dei compagni mantenendoli uniti con possenti scagni emessi al momento giusto.*

***L'accostatore** è un segugio che ha facilità di seguire le piste notturne lasciate dai piedi dei mammiferi impresse sul terreno o sulla vegetazione, si tratta quindi di sbrogliare i grovigli e i falli della pista percorsa dal selvatico prima di giungere al covo. Di solito questo cane tanto bravo a seguire le piste notturne risulti spesso un cane mediocre a tenere la traccia calda della seguita.*

Lo scovatore è un cane pieno di iniziativa che quando non è più possibile seguire la passata, ama frugare tra la vegetazione con metodo ad indagare il terreno circostante spesso a testa alta tirando di naso quasi come un cane da ferma.

Il conduttore è un cane che conduce bene la traccia calda intuisce e risolve con rapidità i falli e gli scarti dell'animale che fugge.

Il suo impegno è quello di trascinare la muta in una seguita più possibile vicina al selvatico in modo da creargli difficoltà.

Il rimettitore è un soggetto interessante e assai utile anche se durante la caccia non emerge quasi mai, ma vi passa quasi inosservato ma nel momento critico, a selvatico smarrito a cani fermi e cacciatori stanchi non si dà per vinto e in solitaria continua a distanza a cercare ritrovando spesso la traccia perduta e richiamando i compagni con potenti scagni.

FORASACCHI









